LE TAPPE

1

I COMPITI

Dalla Pa al privato

Il **Dpo** deve assicurarsi che l'azienda o la pubblica amministrazione presso cui lavora sia in linea con gli adempimenti in materia di tutela dei dati personali. La sua figura è obbligatoria per tutte le Pa, mentre devono dotarsene le imprese che svolgono trattamenti di dati su larga scala.

Il **reputation manager** interviene per ripristinare l'immagine di una persona o di un'impresa vittima di notizie online false o distorte

2

I REQUISITI

Un mix di conoscenze

Sia per il Dpo sia per il reputation manager non ci sono competenze prefissate. In entrambi i casi aiuta un background giuridico o tecnico. Per il **Dpo** è fondamentale conoscere la normativa privacy (e, se si lavora in multinazionali, anche estera), saper lavorare in squadra, sapersi mantenere in una posizione di terzietà rispetto al datore di lavoro. Il **reputation manager** deve saper miscelare conoscenze legali, tecniche, sociologiche, di comunicazione

3

LA FORMAZIONE

L'offerta

Chi intende diventare **Dpo** può contare su alcuni corsi universitari di specializzazione post-laurea triennale in data protection. Ce ne sono, tra gli altri, a Roma Tre, Bologna e alla Statale di Milano. C'è poi l'offerta privata: corsi da almeno 80 a 120 ore. Anche il Garante organizza aggiramenti (a Torino a ottobre e a Roma a novembre) e si prepara a pubblicare un manuale per i Dpo. Per il **reputation manager** rimane, al momento, solo il canale dell'offerta privata

4

LE OPPORTUNITÀ

Consulente o assunto

Dopo un primo momento in cui il **Dpo** svolgeva soprattutto attività consulenziale, ora, in particolare nelle aziende medio-grandi, la tendenza è di assumerlo. Viene generalmente reclutato con un contratto da dirigente, e questo anche nella Pa. Il mercato riserva ancora opportunità. Il **reputation manager** al momento è soprattutto un'attività di consulenza, anche se con la sempre più precisa definizione della professione ci sono aziende che assumono

5

LA RETRIBUZIONE

Tariffari inesistenti

La retribuzione di un **Dpo** dipende da diversi fattori, come le dimensioni dell'azienda e la tipologia e mole dei dati trattati. La retribuzione di un giovane può andare da 40mila e i 70mila euro lordi l'anno, che aumentano per un professionista con esperienza alle spalle. Chi sceglie la libera professione può chiedere da 200 a mille euro a giornata, segno di un mercato non ancora maturo. Difficile, invece, fare stime per il **reputation manager**